



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 27 del 29/07/2021

COPIA

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023: SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di luglio, con le modalità della videoconferenza ex art. 73 del d.l. 18 del 17.3.2020 e del decreto sindacale n. 5 del 7.4.2020, alle ore 18:45, in seduta straordinaria, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

MARONGIU ANNA PAOLA	P	MURONI ALESSANDRO	P
CADEDDU MONICA	P	GRUDINA ALBERTA	P
TRUDU LEOPOLDO	P	CONTU FEDERICA	P
SERRELI CLAUDIA	A	ROMBI MARIA RITA	A
MAMELI MASSIMILIANO	P	VARGIU CRISTIAN	P
GIOI LIDIA	P	DEIDDA MASSIMO	P
GRIECO MARIO	P		
URRU MATTEO	P		
LITTERA LUCA	A		
GALIMBERTI SILVIA	P		
CASSARO PAOLO	A		

Totale Presenti: 13

Totali Assenti: 4

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco ANNA PAOLA MARONGIU.

Assiste il Vice-Segretario Comunale DONATELLA GARAU.

Vengono, dal Signor Presidente, nominati scrutatori i Signori:

ALESSANDRO MURONI

SILVIA GALIMBERTI

MASSIMO DEIDDA

IL CONSIGLIO COMUNALE

In apertura di seduta il Presidente, espletato l'appello, previa verifica del numero legale, nominati gli scrutatori nelle persone dei Cons. Muroi, Galimberti e Deidda, procede con il primo punto all'ordine del giorno, proposta n. 29 del 15.7.2021, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023: SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267";

ASSESSORA CADEDDU MONICA: chiede al Consiglio l'approvazione della delibera per gli equilibri di bilancio di cui illustra il contenuto. Intende preventivamente, per correttezza, spiegare le motivazioni dell'assenza del Responsabile dottor Lutz, è stato convenuto anche in sede di Commissione sull'opportunità che le verifiche tecniche siano fatte in sede di Commissione, mentre in Consiglio si vada a parlare di politica evitando anche episodi spiacevoli come quello dell'ultimo Consiglio. Auspica che il Consiglio capisca la situazione, c'è comunque sempre tutto il tempo per le verifiche tecniche; la Commissione ha lavorato bene e infatti ringrazia sia i Consiglieri di maggioranza che i Consiglieri di minoranza, poiché sono stati sviscerati gli argomenti in modo da non da avere dubbi per poi andare a votare nella seduta odierna.

Precisa che da un'analisi degli equilibri di bilancio si evince che questi sono garantiti e rispettati, risulta infatti congruo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato e viene garantito l'equilibrio economico finanziario del bilancio di previsione 2020/2022. E' stato verificato lo stato di realizzazione delle entrate e delle spese previste, sia per gli stanziamenti di competenza e cassa, sia per quanto riguarda la situazione di residui, che non presenta infatti situazioni di criticità. Si rileva un andamento positivo rispetto alla programmazione fatta; con una situazione in cassa di 2.875.786,29 euro.

Prende anche atto che è stato riconosciuto dal Consiglio comunale un solo debito fuori bilancio relativo ad una sentenza del Giudice di Pace di 232,77 euro.

Conclude affermando che è pienamente rispettato il pareggio di bilancio, così come previsto dalla norma e come risulta dagli allegati 3 e 4 della proposta di delibera e rinnova l'invito al Consiglio di procedere all'approvazione all'unanimità della delibera in oggetto.

CONSIGLIERA GRUDINA ALBERTA: intende fare innanzitutto una piccola premessa in merito all'assenza del Funzionario Responsabile in riferimento a quanto detto dall'Assessore al bilancio Monica Cadeddu, che ritiene abbia sempre un fare un po' provocatorio che la caratterizza; pur capendo le motivazioni anche se non lo giustifica.

Per quanto riguarda l'intervento in Consiglio del funzionario responsabile Dott. Lutz, che ha sempre apprezzato, ricorda però all'Assessore che almeno durante il suo mandato elettorale, e quindi durante il mandato della giunta Porceddu, non c'è stato un atto che testimoni la presenza di un funzionario in Consiglio, perché parte dal presupposto che quando l'Assessore è preparato, e quindi si consulta preventivamente con il Funzionario, può autonomamente rispondere in sede di Consiglio a tutti i quesiti e a tutte le perplessità che possono essere avanzate in quel contesto. Quindi, ritiene che probabilmente la presenza del funzionario è un po' un tornaconto più per la maggioranza che per la minoranza; per la minoranza sicuramente è stato sempre un pretesto anzi una bella occasione per confrontarsi, e talvolta anche per confrontarsi in maniera un po' più forte rispetto delle incongruenze che presentavano i documenti, e le registrazioni testimoniano il fatto come talvolta sono stati rilevati degli errori abbastanza rilevanti anche in sede di Commissione, che non sono stati ovviamente accolti perché comunque si ha sempre questo atteggiamento un po' di detentori della verità assoluta.

In Commissione poco si è modificato salvo poi andare in Consiglio e proporre degli emendamenti per ratificare quanto è stato prioritariamente detto in Commissione, ma non accolti, al fine di evitare interventi, come dice l'Assessore, spiacevoli in Consiglio; interventi che invece non considera mai spiacevoli ma finalizzati a un confronto politico costruttivo, il Consiglio è vero che è un organo politico e infatti non capisce la necessità della presenza di essere accompagnati dai Funzionari di Settore.

Afferma che continuerà a fare le sue obiezioni politiche e che può comunque fare obiezioni tecniche perché quando un atto è di competenza del Consiglio comunale, può entrare anche nel merito dei dati numerici, la legge prevede che venga fatto dal Consiglio un vigilante controllo su tutti gli atti amministrativi di competenza e assolutamente continuerà in maniera coerente a fare le sue osservazioni, di qualunque tipo, sia in Commissione che in Consiglio che si dispiace non comunque vengano prese in considerazione.

Per quanto riguarda invece il punto all'odg osserva che si tratta di un atto puramente tecnico, stabilito dalla legge che impone una ricognizione del bilancio affinché venga rispettato il pareggio finanziario, da un punto di vista tecnico ovviamente non ci sarebbe nessun dubbio ad approvare questo documento puramente contabile e finanziario e accogliere favorevolmente i numeri presenti, e quindi il pareggio contenuto in questo documento ma poiché i dati sottintendono alla programmazione politica approvata dalla maggioranza in corrispondenza dell'approvazione del bilancio di previsione avvenuta appunto in Consiglio il 30 marzo con scelte politiche approvate dalla maggioranza ma che dal Gruppo di minoranza non sono state sicuramente né accolte e né condivise, anzi aspramente contestate come nel caso delle manovre di azzeramento della linea 1 e della linea 2, che rappresentavano dei fondi messi a disposizione dall'Amministrazione nell'anno precedente e rappresentavano una forma di ristoro per le attività produttive e per le famiglie; anche con uno scontro in Aula per quanto riguarda questo aspetto e per tanti altri aspetti, come per esempio i costi relativi alle utenze, che erano state ritenute eccessivamente alte, spese che erano state storicizzate e non avevano preso in considerazione il periodo emergenziale e tanti altri aspetti che avevano portato a non votare favorevolmente il bilancio di previsione.

Quindi, per coerenza, ovviamente, per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, prendendo in considerazione i dati che sottintendono queste scelte politiche, come Gruppo di minoranza dichiara voto contrario.

CONSIGLIERE TRUDU LEOPOLDO: Dichiaro il voto favorevole del gruppo obiettando alle contestazioni della collega Grudina in merito soprattutto ancora all'azzeramento dei fondi della linea 1 e della linea 2 ricordando che si trattava di un importo molto esiguo di risorse finanziarie residue insufficienti per soddisfare ulteriormente le esigenze dei concittadini che, comunque nel frattempo avevano usufruito di una serie di ristori dalla Regione Sardegna e dal Governo nazionale.

Evidenzia che l'intervento dell'Amministrazione fu un intervento straordinario nella primissima fase del COVID posto in essere intorno a maggio – giugno del 2020, sicuramente tra i primissimi Comuni in Sardegna, per fronteggiare l'emergenza su questo aspetto con dei contributi comunali, intervento condiviso da tutto il Consiglio comunale, e proseguire su quella linea con pochissime risorse finanziarie residue disponibili diventava una cosa quasi ridicola per i concittadini che avevano subito dei danni soprattutto alle attività commerciali e imprenditoriali che si sono poi rivolte successivamente al Governo e alla Regione per ottenere dei ristori.

In riferimento alla premessa dell'Assessore Cadeddu e alla replica della collega Alberta Grudina, riferisce di essere stato addirittura contrario alla presenza del Funzionario in Aula, ma l'Assessore Cadeddu, sulle sue materie soprattutto, ma anche altri Assessori sulle materie di competenza di una certa importanza e complessità, e per una cortesia al Consiglio, hanno preferito che fosse presente il Funzionario per ulteriori delucidazioni, anche per agevolare chi era stato assente in Commissione o chi si era fatto sostituire per diversi motivi. La presenza richiesta dagli Assessori ai Funzionari non deve essere vista come una incapacità degli Assessori e ritiene sia questa una ulteriore provocazione inaccettabile, puntualizza che gli Assessori della Giunta Marongiu, la Sindaca in testa, sono assolutamente preparati per rispondere a tutto ciò che emerge in Consiglio comunale. L'ultima volta si è verificato un fatto spiacevole, il Funzionario è stato trattato come un incapace non in grado di rispondere, non dandogli neanche il tempo di parlare; peraltro il Funzionario parla quando il Sindaco ritiene di dargli la parola, non quando la dà il Consigliere di minoranza che interviene, perché anche se il Consigliere fa una domanda al Funzionario, spetta al Sindaco decidere se debba rispondere o meno.

Ritenendo debba essere chiusa questa pagina veramente spiacevole iniziata nello scorso Consiglio e continuata oggi, auspica che i lavori del Consiglio proseguano serenamente da parte di tutti i Consiglieri comunali che sono stati eletti dal popolo per assolvere al loro mandato istituzionale nell'interesse della comunità.

Ribadisce il voto del gruppo favorevole per il punto all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE VARGIU CRISTIAN :Afferma che anche il suo gruppo non può condividere questa proposta di delibera perché, così come ha anticipato la Consigliera Grudina, benchè sia un atto di natura tecnica meramente dovuto, di fatto non fa altro che ribadire i dati del bilancio di previsione per cui comunque politicamente non si era d'accordo, e ritiene alcune di queste cose anche degli errori abbastanza gravi, perché minimizzare il fatto che fossero avanzate poche risorse finanziarie, poche migliaia di euro che non sarebbero dovute avanzare dimostra che si è lavorato male sulla pubblicizzazione di questi interventi consapevoli della crisi che c'è nel privato, la burocrazia che è stata eccessiva per compilare tutta la modulistica prevista mentre si doveva facilitare l'erogazione di questi contributi e non doveva residuare alcuna risorsa perché in tal modo si sta dando uno schiaffo a tutte le imprese che sono sommerse dai debiti.

Dichiara il voto contrario del proprio gruppo.

Entra alle ore 19.00 il Consigliere Littera, Si registrano 14 consiglieri presenti.

ASSESSORA CADEDDU MONICA: per precisare quanto appena detto dal Consigliere Vargiu, che forse non ha ben presente la situazione e la tempistica dei contributi erogati con la Linea 1 e con la Linea 2, perché tutte le aziende che ne hanno fatto richiesta, tranne pochissime che non avevano assolutamente diritto, hanno ricevuto il contributo; quindi l'esigua cifra residua non è frutto di una cattiva gestione o di una cattiva organizzazione, ma semplicemente è un residuo non necessario per soddisfare le esigenze, tutte le aziende hanno ricevuto il ristoro in tempi veloci; si sono allungati i tempi di rendicontazione ma i contributi sono stati erogati molto velocemente come diceva il Consigliere Trudu, nel periodo maggio – giugno.

Sottolinea che questo Comune è stato il primo in Sardegna ad aver attuato questi interventi straordinari, a differenza degli altri che hanno aspettato le misure stanziate dal Governo, e grazie al lavoro di tutto il Consiglio comunale si è riusciti a sostenere le aziende locali e questo viene riconosciuto da molti stessi commercianti locali.

SINDACA MARONGIU ANNA PAOLA :Assicura che la tempistica delle procedure di erogazione dei contributi della LINEA 1 e 2 è stata pienamente rispettata e si è garantita la massima celerità nell'erogazione dei sussidi economici. Evidenzia fermamente il lavoro immane di tutti gli Uffici comunali che da marzo, ossia da quando è stato emanato il primo Decreto, per cui ha lavorato personalmente anche Lei giorno e notte, anche con l'aiuto di tutto il Consiglio, ognuno per delle mansioni ben precise per mascherine, vigilanza, per coinvolgere associazioni di volontariato che sono scesi in campo, ricerca di fondi di bilancio, che effettivamente sono stati poi convogliati per questi aiuti sia per le famiglie che per le imprese. e quant'altro. Evidenzia la velocità anche grazie alla flessibilità lavorativa dei dipendenti comunali pur di riuscire a raggiungere l'obiettivo in tempi brevi e andare a fronteggiare la disperazione di certe famiglie.

Quindi non accetta assolutamente le obiezioni avanzate in merito alle esigue risorse avanzate e le accuse che non è stato fatto quello che si doveva fare tempestivamente anche perché, in effetti, ricorda il Consiglio comunale, maggioranza e minoranza, era stato compatto in questa direzione con sua personale soddisfazione.

Evidenzia che sono state convogliate tutte le risorse che sono state reperite per fronteggiare l'emergenza anche con modalità straordinarie, per esempio la rinegoziazione dei mutui, a discapito di altri interventi soprattutto la cultura ne ha fatto le spese, per andare a supportare le Politiche sociali e si è dovuto fare un lavoro certosino sia dalla parte politica che da parte degli Uffici in particolare.

In merito alle considerazioni sulla presenza o meno di Responsabili fa notare che al di là di quel che è successo, recentemente ha sempre ritenuto che, a parte in casi di particolare complessità quale per esempio il piano di protezione civile, di non far presenziare il Funzionario di riferimento, se non per un'esigenza particolare espressa da parte del Gruppo consiliare per cui si riteneva necessaria la presenza di un esperto.

Ribadisce che i lavori si fanno prima in Commissione, in Consiglio si esprimono le proprie opinioni politiche, se poi se si ravvisano degli errori si fa rilevare prima del Consiglio anche con una telefonata o si presenta un emendamento, ma vanno comunque rispettate pienamente le scelte che ogni Amministrazione.

CONSIGLIERA GRUDINA ALBERTA: Per chiarire che come Gruppo di minoranza è stato condiviso pienamente il bilancio di previsione dell'anno 2020, come giustamente infatti si stava dicendo e si è collaborato attivamente poiché si era stati coinvolti sin dall'inizio e per questo era stato votato favorevolmente il bilancio all'unanimità.

Riconosce tutti gli sforzi che sono stati fatti dal punto di vista politico come intero Consiglio comunale e riconosce e apprezza anche tutti gli sforzi che hanno fatto gli Uffici.

Precisa che il suo riferimento non era l'anno 2020 ma il bilancio dell'anno 2021 per cui alla richiesta di ripristinare questi fondi, o alla richiesta di giustificare la motivazione del perché non fossero stati ripristinati, ricorda che il Sindaco ammise che giustamente aveva fatto un bilancio ottimista nella convinzione che la situazione emergenziale potesse essere superata mentre invece probabilmente un margine prudenziale era necessario tenerlo, e comunque magari era necessario stornare diverse risorse di altri capitoli di bilancio che non si reputavano estremamente essenziali, ma non perché non si riconosca il valore di queste attività, ad esempio per le attività culturali erano state destinate 64.000 euro, e non perché non si riconoscesse il valore sociale e culturale delle associazioni, ma perché comunque, essendo in un periodo emergenziale, c'era la consapevolezza che certe iniziative probabilmente non si sarebbero potute realizzare.

Quindi, proprio in maniera prudenziale si era proposto di favorire le famiglie e le imprese, e lasciare alcune iniziative a carattere culturale che, per quanto siano importanti, probabilmente potrebbero essere inibite da questa situazione di emergenza ma questo discorso non era stato accettato.

Politicamente il bilancio del 2021, non essendo stati coinvolti e avendo contestato certe scelte politiche, non era stato votato a favore pur ovviamente rispettando le scelte politiche della maggioranza difformi dalle loro.

Comunque conferma il voto del gruppo sfavorevole perché, come già detto questi sono dati che ovviamente poggiano su scelte politiche e strategiche che non sono stati condivise a suo tempo.

CONSIGLIERE VARGIU CRISTIAN

Precisa che come gruppo di minoranza era stato condiviso il bilancio dell'anno 2020 in considerazione del coinvolgimento ma non il bilancio 2021 nel quale si doveva essere più lungimiranti ma ogni volta tutti i loro consigli non vengono presi in considerazione o valutati forse come eccessivo allarmismo.

Una precisazione per quanto riguarda le problematiche tecniche che si sono dovute evidenziare e anche per forza maggiore si è dovuto discutere in Consiglio per questioni anche di tempismo perché le Commissioni venivano fatte quando non si aveva più tempo per poter fare gli emendamenti ed è questo il motivo per cui qualche volta si è andati a discuterli in Consiglio.

Proprio per ovviare a questo il Capogruppo di maggioranza un paio di Consigli fa ha riconosciuto questo problema e si è previsto un margine maggiore per poter fare gli emendamenti tecnici.

Per concludere, nulla a che vedere, assolutamente, con il lavoro fatto da Dirigenti, Funzionari e tutta la parte amministrativa del Comune, perché nessuno ha mai detto che non abbiano lavorato, anzi lo hanno fatto anche oltre le ore in cui dovevano; la critica era sulle scelte politiche che come diceva il Consigliere Grudina vengono rispettate ma non condivise.

Conferma il voto sfavorevole.

ASSESSORA CADEDDU MONICA

Una precisazione riferita proprio al bilancio 2021 perché, come ricordava il Sindaco nel bilancio 2020 è stato possibile reperire dei fondi importanti grazie per esempio alla rinegoziazione dei mutui, che

evidentemente sono dei fondi straordinari ma nel bilancio 2021 si è avuta una situazione totalmente diversa perché non si sono potuti reperire fondi di quel tipo e si deve gestire l'attività ordinaria e purtroppo anche la straordinaria dettata dalla pandemia.

Esprime perplessità sulle osservazioni dello stanziamento di 60.000 euro per la cultura in quanto previsti se non nella fase iniziale del bilancio, ma poi con variazione spostati a favore del Servizio sociale; e se si ritiene opportuno e necessario è disponibile anche subito per spiegare nel dettaglio tutti gli spostamenti effettuati.

Ribadisce che per le attività culturali, o di spettacolo, o sportive particolari, non sono stati destinati i fondi di 60.000 euro, ma si è tamponato l'emergenza nel miglior modo possibile cercando di dare sostegno a tutti ma senza possibilità di avvalersi di agevolazioni particolari proprio dal Governo centrale come la rinegoziazione dei mutui ed è noto a tutti che diventa difficile la gestione, soprattutto quando ci si trova in una situazione straordinaria come questa attuale.

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n 30 del 4 marzo 2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di Documento unico di programmazione per il periodo 2021/2023;
- con deliberazione di della Giunta Comunale n 31 del 4 marzo 2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2021/2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2021/2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2021/2023;
- con deliberazione di Giunta Municipale n 59 del 17/06/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle Performance 2021 – 2023;
- Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n 34 del 01/09/2020 con la quale è stato approvato il rendiconto della Gestione 2019;
- Vista la delibera di Giunta Comunale n 52 del 13/05/2021 con quale si è approvata la variazione al bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021 ai sensi art. 175 c. 5-bis lett.c) compensativa tra dotazioni di missioni e programmi limitatamente alle spese di personale;

Visto l'articolo 193 del D.LGs 267/2000 che dispone:

Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione e' allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonche' i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

Ove non possa provvedersi con le modalita' sopra indicate e' possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente puo' modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

Considerato che quest'anno, in seguito alle misure emergenziali legate al Covid-19 i termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 è stato prorogato al 30 Giugno 2021 ma non sono stati ancora prorogati i termini di approvazione degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 del D. Lgs 267/2000 che pertanto devono essere approvati entro il 31 luglio del corrente anno;

Dato atto che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo e' equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

Considerato il fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta congruo;

Atteso che, nel bilancio di previsione 2020-2022 viene garantito l'equilibrio economico finanziario;

Dato inoltre atto che:

- a seguito di apposita ricognizione effettuata dai Servizi Finanziari, congiuntamente ai responsabili delle strutture organizzative dell'Ente, di verifica del permanere delle condizioni di equilibrio di bilancio, con particolare attenzione al riscontro di eventuali debiti fuori bilancio ed alla verifica e monitoraggio dei residui attivi;
- a seguito della suddetta ricognizione è stato anche verificato lo stato di realizzazione delle entrate e delle spese previste in bilancio, sia per gli stanziamenti di competenza e cassa dell'anno sia

relativamente alla gestione dei residui relativi a ciascun Servizio; la situazione che emerge non presenta scostamenti rilevanti tali da alterare gli equilibri di bilancio;

- la situazione dei residui non evidenzia situazioni di criticità: in particolare risulta appropriata e rispondente alle finalità la quantificazione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità di cui all'allegato 7).

Vista la situazione di cassa alla data del monitoraggio degli equilibri di bilancio (15/07/2021), come risulta dal prospetto sotto riportato, dal quale risulta un fondo cassa di € 2.875.786,29:

SITUAZIONE DI CASSA DAL 01/01/2021 AL 31/12/2021

	Competenza	Residuo	TOTALE
FONDO INIZIALE DI CASSA			3.466.128,96
TOTALE RISCOSSIONI	3.689.631,01	1.098.962,33	4.788.593,34
TOTALE PAGAMENTI	3.252.862,28	2.126.073,73	5.378.936,01
Differenza a Credito del Tesoriere	436.768,73	-1.027.111,40	-590.342,67
SALDO			2.875.786,29

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale "Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale";

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;

RILEVATO che è stato segnalato un solo debito fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili, già riconosciuti con delibera di Consiglio Comunale:

contenzioso giudice di pace P.P./Comune di Decimomannu- "sentenza n. 23/2021 RAC 1517/2020 CRON. 229/2021 oggetto L. 689/81", che condanna il Comune al pagamento di Euro 232,77 per spese di giudizio.

Anno	n. delibera	Data	Oggetto dell'atto	Importo
2021	11	28/04/2021	ESECUZIONE SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE N. 23/2021- RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.	€232,77

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di Contabilità ed il Regolamento dei Controlli Interni;
- lo Statuto Comunale
- Il D. lgs 118/2011

Acquisito il parere favorevole del Revisore unico dei Conti espresso in data 19/07/2021 con verbale n. 10/2021 ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Acquisiti i preventivi pareri:

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 bis del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del 2° 3° Settore – servizio Finanziario, Giuseppe Lutz, giusta Decreto Sindacale n. 2/2021, esprime parere favorevole sulla proposta n. 29/2021 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICO CONTABILE (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 bis del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del 3° Settore – servizio Finanziario, Giuseppe Lutz, giusta Decreto Sindacale n. 2/2021, esprime parere favorevole sulla proposta n. 29/2021 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Il Sindaco, non essendoci altre richieste di intervento, pone in votazione in forma palese alzata di mano la proposta di deliberazione e si registra il seguente esito:

Presenti: 14

Votanti: 14

Favorevoli: 10

Contrari: 4 (Grudina, Vargiu, Contu, Deidda)

Astenuti: 0

Successivamente pone in votazione la immediata eseguibilità dell'atto, in forma palese per alzata di mano e si registra il seguente esito:

Presenti: 14

Votanti: 10

Favorevoli: 10

Contrari: 0

Astenuti: 4 (Grudina, Vargiu, Contu, Deidda)

Visto l'esito delle votazioni;

La proposta è accolta

DELIBERA

- di dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come motivato in premessa, sia relativamente alla gestione di competenza che alla gestione dei residui così come da allegati 1), 2), 3), 4), 5), 6) ;

- di dare atto che nel corso dell'Esercizio 2021 è sorto un solo debito fuori bilancio (allegato 10) già riconosciuto dal Consiglio Comunale con deliberazione n 11 del 28/04/2021, relativo alla sentenza del giudice di pace n 23/2021, dell'importo di euro 232,77;

- di dare atto che alla data del 15 luglio 20212021 e' stato segnalato un solo debito fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili (Allegati 10, 11, 12, 13, 14, 15);

- di dare atto che il bilancio di previsione per l'esercizio 2021-2023, presenta la seguente situazione di competenza evidenziata nel presente quadro riassuntivo in allegato:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2021 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	6.887.371,45	3.005.366,69	2.958.366,69	2.935.366,69	Titolo 1 - Spese correnti	11.459.581,16	8.618.351,50	8.182.161,47	8.187.329,22
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.417.023,32	4.419.364,60	4.034.580,17	4.025.080,17					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.466.986,97	1.769.740,45	1.768.240,45	1.768.240,45	Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.191.062,88	10.329.374,05	4.496.873,30	786.873,30
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.481.081,79	9.875.669,94	4.043.735,50	363.735,50	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	31.252.463,53	19.070.141,68	12.804.922,81	9.092.422,81	Totale spese finali.....	28.650.644,04	18.947.725,55	12.679.034,77	8.974.202,52
Titolo 6 - Accensione di prestiti	137.581,43	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	122.416,13	122.416,13	125.888,04	118.220,29
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.514.320,84	2.102.000,00	2.102.000,00	2.102.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.465.514,72	2.102.000,00	2.102.000,00	2.102.000,00
Totale	33.904.365,80	21.172.141,68	14.906.922,81	11.194.422,81	Totale	31.238.574,89	21.172.141,68	14.906.922,81	11.194.422,81
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.904.365,80	21.172.141,68	14.906.922,81	11.194.422,81	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	31.238.574,89	21.172.141,68	14.906.922,81	11.194.422,81

SITUAZIONE DI CASSA DAL 01/01/2021 AL 31/12/2021

- di dare atto del rispetto del pareggio di bilancio di cui all'art. 1 commi da 707 a 734 della legge 208/2015 così come risulta dagli allegati n 3 e n 4;”
- di dare atto che il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato risulta adeguato (allegati 8.);
- ai fini di rispettare i termini di Legge (D. Lgs. 267 del 2000 – articolo 193) di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4° del Dlgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Anna Paola Marongiu

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE

F.to Donatella Garau

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Del Settore Finanziario

F.To Lutz Giuseppe

REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile Settore Finanziario

F.To Lutz Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 05/08/2021 al 20/08/2021 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gianluca Cossu

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- ☐ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **05/08/2021** al **20/08/2021** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- ☒ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.To Gianluca Cossu